

**Il ruolo dei Sian nella prevenzione all'obesità:
dalle strategie alle azioni
Roma 6 e 7 dicembre 2007- Centro Convegni APAT**

La Formazione mirata all'azione

Dott.ssa Elena Alonzo

Dott.ssa Rosanna La Carrubba

Finalità

- “abbandonare l’autoreferenzialità e promuovere la cultura del risultato”
- .. Per fare ciò c’è bisogno di operatori sempre più competenti e preparati....
- ... investire nella formazione permanente è diventata una alta priorità.....

Due sfide fondamentali

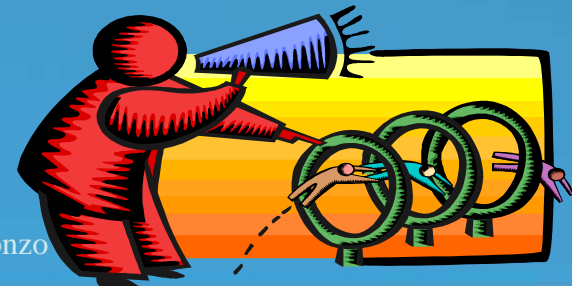
- L'attuazione dei nuovi regolamenti comunitari in tema di sicurezza alimentare attraverso analisi del rischio, rintracciabilità, principio di precauzione, corretta informazione, comunicazione.....
- La realizzazione dei Piani di Prevenzione Europei per il controllo delle malattie cronico-degenerative ed il miglioramento della qualità di vita.....

**L'alimentazione e la nutrizione
sono diventate questioni
essenziali e strategiche per la
promozione della salute dei
cittadini**

**Gli interventi inerenti
la sicurezza alimentare
e
la sicurezza nutrizionale
si intersecano
indissolubilmente**

La crescita dei SIAN

Gli operatori SIAN si stanno impegnando ad **acquisire nuove competenze professionali** sul piano cognitivo, tecnico e relazionale indispensabili a potenziare la valenza preventiva dei Servizi nel campo della sicurezza igienica e nutrizionale e a **curare adeguatamente la Comunicazione**



- 
- L'analisi del contesto
 - Il fabbisogno formativo

Quanti SIAN ?

(Fonte SIANET)

SIAN	Dipartimenti Prevenzione	AUSL
186	192	167

SIAN	Strutture complesse	Strutture semplici	strutture condivise SIAN- ISP
186	147	39	???

Quanti SIAMO ?

Country profile (ottobre 2006)

SIAN	Laureati	Tecnici	Amministrativi	Totale
	1035	1981	501	3520



....Ma, siamo veramente tanti?

...lo sapremo quando avremo ricevuto tutti i questionari conoscitivi....

A che punto siamo con la raccolta dati ?

Al 4 dicembre sono pervenuti

60 questionari

su un totale di 186 SIAN

INDAGINE CONOSCITIVA SERVIZI (Fonte Sianet)

Regione	SIAN esistenti	Questionari pervenuti	specifica
Abruzzo	6	1	
Basilicata	4	2	
Calabria	11	5	ASL ora ridotte a 5
Campania	13	4	
Emilia Romagna	10	1	
Friuli Venezia Giulia	6	2	
Lazio	12	5	
Liguria	5	1	
Lombardia	15	3	
Marche	13	4	1 Az. Sanitaria Unica Regionale

Regione	SIAN esistenti	Questionari Pervenuti	specifica
Molise	4	2	
Piemonte	19	9	Torino 1 SIAN per 4 ASL
Prov.Aut. Bolzano			Servizio Ospedaliero di Nutrizione Clinica
Prov.Aut.Trento			Servizio Ospedaliero di Nutrizione Clinica
Puglia	12	2	Le 12 ASL ora sono ridotte a 5
Sardegna	8	3	
Sicilia	9	8	
Toscana	12	3	
Umbria	4		
Valle D'Aosta	1		
Veneto	22	5	
Totale	186	60	

Attività dei SIAN

	Assetto organizzativo corrispondente a linee guida '98
SI	23
NO	29

	Sorveglianza nutrizionale	Educazione alimentare	Ristorazione collettiva	Dietetica preventiva
SI	44	47	50	30
NO	8	4	2	21

- 
- Gli obiettivi formativi
 - La progettazione

Conoscenze, competenze e capacità da sviluppare

Conoscenze su:

- Fabbisogni di energia e nutrienti
- Metodologia epidemiologica
- Metodi di valutazione dello stato nutrizionale
- Fattori che condizionano la dieta
- Modelli di prevenzione e promozione della salute
- Principali patologie umane associate alla nutrizione

Conoscenze, competenze e capacità da sviluppare

Competenze:

- Saper indagare sui bisogni nutrizionali della popolazione
- Saper condurre studi epidemiologici mirati
- Saper interpretare i dati per programmare interventi di sorveglianza ed educazione nutrizionale

Capacità:

- Saper comprendere il contesto locale
- Saper comunicare con efficacia e chiarezza
- Saper lavorare in equipe multidisciplinare
- Sapersi relazionare con popolazione, istituzioni, mondo commerciale, territorio locale, nutrizionista clinico, ecc

La progettazione...

All'interno del gruppo di lavoro nazionale alimenti SItI è stata avviato un sottogruppo formazione (coordinato dal Prof. Panà) per individuare nuove proposta formative organica anche per:

L'aggiornamento permanente del personale di ruolo dei SIAN nell'ottica di un integrazione ed interscambio tra Università e SIAN

IL Prof. A. Panà, in collaborazione con la Dott.ssa G. Cairella e con i SIAN della Regione, ha approntato un progetto Formativo per la *Regione Lazio*

Analoghi progetti sperimentali di formazione per i SIAN sono in fase di realizzazione in *Sicilia* e in *Emilia-Romagna*



07/12/2007

dott.ssa R. La Carrubba

Dott.ssa Elena Alonzo



Una proposta di collaborazione per la sicurezza alimentare...

- **14 giugno 2007- SItI, SIMeVep e SISVET: ...attivare un progetto formativo di elevata qualità, omogeneo sul territorio nazionale per garantire formazione adeguata agli operatori**
- **11 luglio-Ministero della Salute: ..sviluppare strategie sinergiche ed armoniche tra Governo, Regioni, Società Scientifiche, Imprese, cittadiniper perseguire un alto grado di tutela della salute....**
- **16 ottobre-Tavola Rotonda - Conferenza di Sanità Pubblica di Pisa: incontro tra SItI, SIMeVep, SIMET e Ministero della Salute per proporre un progetto formativo di sicurezza alimentare comune tra area medica e veterinaria**
- **21 novembre: Roma incontro tra SItI e SIMeVep per costituire il gruppo di lavoro congiunto per avviare la formazione integrata del personale SIAN e SIAOA**



La formazione in ambito nutrizionale

Una proposta concreta

- Coinvolgere nell'analisi del fabbisogno formativo e nella conseguente progettazione del corso tutti gli attori del sistema regionale:
 - Società scientifiche;
 - Università;
 - Regione;
 - Operatori territoriali
 -

Una proposta concreta

- Attivare moduli formativi base trasversali rivolti ai differenti profili professionali (medici, biologi, chimici, dietiste, assistenti sanitarie, ecc...)
- al fine di creare una rete di conoscenze interpersonali e di scambio/integrazione di competenze professionali che favoriscano il successivo lavoro interdisciplinare

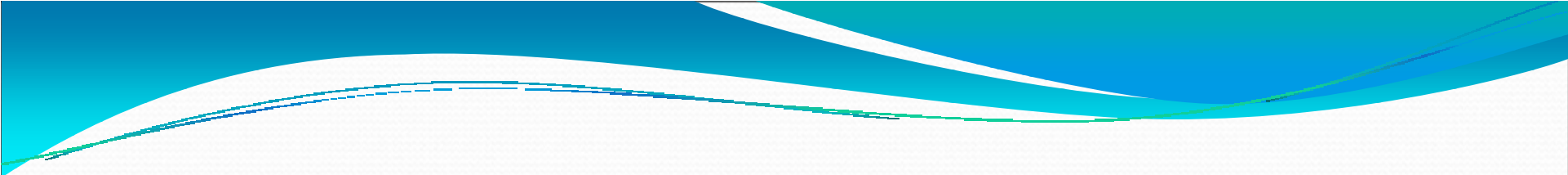
*Si ritiene infatti che
il rispetto e la conoscenza
delle reciproche competenze
e la capacità di lavorare in rete
siano elemento basilare per lavorare
in qualità ed armonia*

Una proposta concreta

- Affidare l'aggiornamento e la riqualificazione del personale SIAN ad un team regionale costituito da formatori selezionati tra i summenzionati attori (Società scientifiche, università, regione, operatori SIAN , imprenditori)
- Il team replica il modulo formativo nelle differenti AUSL regionali garantendo omogeneità di intervento e effettuando attività di tutoring /consulenza anche a corso completato per supportare la corretta realizzazione della successiva fase di formazione a cascata interna alla singola AUSL
- Dare ampio spazio alla formazione pratica “sul territorio” riducendo all'essenziale le nozioni teoriche

Obiettivi dei moduli

- Si prevede lo svolgimento di attività formative articolate in un modulo di base, che fornisce le competenze basilari per sviluppare progetti di intervento applicati alla public health nutrition. A tale unità formativa seguiranno moduli avanzati sviluppati considerando due distinte linee di azione:
- formazione avanzata nel merito dei punti declinati nel modulo di base
- formazione specifica nei confronti di patologie a componente nutrizionale di assoluta priorità indicati dal PNP



Qualche esempio di modulo nutrizionale

Modello lazio

- *MODULO BASE (18 ore)*
- Elementi di epidemiologia nutrizionale
- Principi di valutazione dello stato nutrizionale
- Metodi di sorveglianza nutrizionale
- Fabbisogni nutrizionali in gruppi di popolazione e LARN
- Documenti di indirizzo per la sana alimentazione

Modello lazio segue

MODULI AVANZATI (36 ore)

formazione avanzata nel merito dei punti declinati nel modulo di base

- Prevenzione delle patologie a componente nutrizionale a livello di comunità ed individui a rischio
- Standardizzazione per il rilevamento delle principali misure antropometriche in differenti gruppi di popolazione
- Sviluppo di sistemi di sorveglianza nutrizionale
- Valutazione adeguatezza nutrizionale nella ristorazione collettiva
- Analisi di comportamenti e stili di vita
- Teorie e Tecniche di modifiche del comportamento applicate allo stile di vita
- Valutazione e comunicazione del rischio nutrizionale

Modello Sicilia

MODULO BASE (20 ore)

- Cenni di scienza dell'alimentazione e di nutrizione di sanità pubblica
- Conoscenze base sui fabbisogni nutrizionali in gruppi di popolazione
- Elementi di epidemiologia nutrizionale
- Principi di valutazione dello stato nutrizionale
- Metodi di sorveglianza nutrizionale, con particolare riferimento al progetto nazionale "sistemi di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni"
- Principi di educazione alimentare: metodologia, strumenti, contenuti, valutazione; determinanti del comportamento alimentare
- Linee guida per la ristorazione collettiva e metodi di monitoraggio e valutazione
- Etichettatura nutrizionale
- Documenti di indirizzo per campagne di prevenzione nutrizionale e Progetto Regionale di Prevenzione del sovrappeso e dell'obesità
- Counseling nutrizionale di gruppo

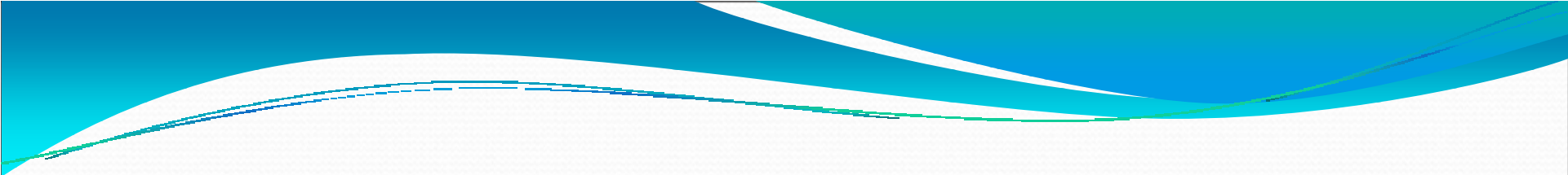
Grande spazio viene previsto per le esercitazioni pratiche

Modello ?.....

- *Non può esistere un “modello – tipo” in quanto ogni realtà regionale e/o locale si discosta dalle altre....*
- *C'è chi è molto avanti... e chi stà muovendo i primi passi....*

Devono però esistere elementi comuni:

- *L'analisi iniziale del contesto e del fabbisogno formativo*
- *gli obiettivi*
- *Le metodologie*
- *Ma soprattutto... la voglia e l'entusiasmo di accrescere le nostre conoscenze e le nostre competenze...per realizzare sempre meglio ciò che ogni giorno costruiamo con fatica*



*Grazie a tutti voi per
la Vostra preziosa collaborazione
necessaria per ottenere informazioni
attendibili e aggiornate sulla
composizione e
la forza dei SIAN*